



“Nonni in internet”: a Civita Castellana corsi gratuiti per conoscere il web dedicati agli anziani.

Gli istituti Midossi e Besta di Civita Castellana mettono a disposizione aule studio in cui i ragazzi insegnano ai non giovanissimi i misteri della rete.



Si può imparare ad utilizzare il computer e navigare in internet anche se si è un po' avanti con gli anni. Proprio per questo motivo riparte a Civita Castellana il progetto “Nonni in internet” curato dall'associazione Mondo Digitale per l'insegnamento dell'uso del pc e di internet agli anziani.

Anche a Civita Castellana, come in molte altre zone d'Italia, molti cittadini non hanno accesso al web e diverse famiglie ne hanno una scarsa conoscenza. L'obiettivo dell'iniziativa, quindi, è fornire l'abc del computer, dall'accensione alla navigazione in internet, aiutare le persone anziane a familiarizzare con le nuove tecnologie della

comunicazione, con i social network e i servizi online ma anche rinsaldare il rapporto nonni-nipoti dato che sono i ragazzi a ricoprire il ruolo di docenti, coordinati da un insegnante esperto in informatica.

Gli istituti Midossi e Besta di Civita Castellana mettono a disposizione i propri laboratori informatici dove i giovani docenti diventano tutor in mini lezioni con lo scopo di insegnare agli anziani come ricercare sul web i servizi online della Pubblica Amministrazione, l'orario di un treno o di uno spettacolo, come utilizzare un account di posta elettronica. I corsi, gratuiti e della durata di 50 ore, si svolgono nelle aule informatiche delle due scuole pilota del territorio, l'istituto Midossi e il Besta dove vengono selezionate classi composte da venti anziani. In occasione dell'ultima lezione il corso si trasferirà in un “Internet Corner”.

“Nonni in internet” è un progetto importante per superare l'isolamento e la solitudine degli anziani e rappresenta anche un'occasione di confronto e scambio di esperienze tra generazioni. I giovani cercheranno di trasferire le loro competenze in materia di nuove tecnologie agli anziani, invece, potranno mettere a disposizione il loro bagaglio di esperienza di vita.